

COMUNE DI MOTTA DÈ CONTI

Provincia di Vercelli

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
SULLA PROPOSTA DI  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**  
  
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*MAINARDI rag. Simone*



CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

## L'ORGANO DI REVISIONE

### Verbale n. 2 del 10/03/2017

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 10/03/2017

L'ORGANO DI REVISIONE  
MAINARDI rag. Simone

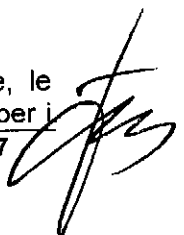


<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>
---

L'organo di revisione nominato con delibera consiliare n. 9 del 23/04/2015;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla Giunta Comunale in data **24/02/2017** completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
  - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
  - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
  - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i



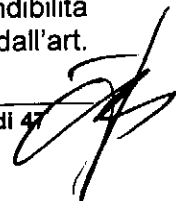
tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
  - n) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - p) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - q) la proposta delibera di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - r) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
  - s) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
  - t) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
  - u) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
  - v) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
  - w) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data **24/02/2017** in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

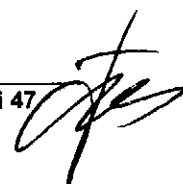


**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").



**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI****GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 28/04/2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 9.164,19
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ -
b) Fondi accantonati	€ 6.225,17
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	€ 2.939,02
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 9.164,19</b>

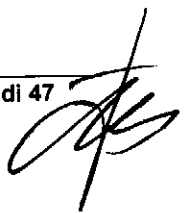
Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	€ 82.335,83	€ 112.479,77	€ 84.637,21
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 16.744,64	€ 5.007,27		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 33.834,51	€ -		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 2.500,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1		€ 411.534,31	€ 410.133,76	€ 401.133,76	€ 403.133,76
2	Trasferimenti correnti	€ 22.509,65	€ 22.370,87	€ 22.370,87	€ 22.370,87
3	Entrate extratributarie	€ 79.977,44	€ 80.278,26	€ 80.278,26	€ 80.278,26
4	Entrate in conto capitale	€ 4.657,40	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 144.000,00	€ 123.259,07	€ 123.000,00	€ 123.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 226.000,00	€ 231.000,00	€ 231.000,00	€ 231.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 888.678,80</b>	<b>€ 870.041,96</b>	<b>€ 860.782,89</b>	<b>€ 862.782,89</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>€ 941.757,95</b>	<b>€ 875.049,23</b>	<b>€ 860.782,89</b>	<b>€ 862.782,89</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	€ 480.865,77	€ 462.862,09	€ 463.765,23	€ 463.783,87
		<i>di cui già impegnato</i>		€ 3.992,25	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(5.007,27)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	€ 38.491,91	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		€ -	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	€ 52.400,27	€ 54.928,07	€ 40.017,66	€ 41.999,02
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	€ 144.000,00	€ 123.259,07	€ 123.000,00	€ 123.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	€ 226.000,00	€ 231.000,00	€ 231.000,00	€ 231.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>TOTALE TITOLI</b>		previsione di competenza	€ 941.757,95	€ 875.049,23	€ 860.782,89	€ 862.782,89
		<i>di cui già impegnato</i>		€ 3.992,25	€ -	€ -
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-€ 5.007,27	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>		previsione di competenza	€ 941.757,95	€ 875.049,23	€ 860.782,89	€ 862.782,89
		<i>di cui già impegnato*</i>		€ 3.992,25	€ -	€ -
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-€ 5.007,27	€ -	€ -	€ -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

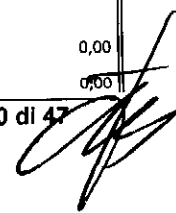
- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

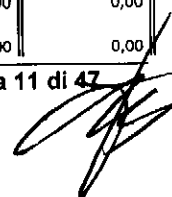
Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016	Spese impegnate e negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2017	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2017 e rinviata all'esercizio 2018 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2017, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2017
				2018	2019	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c)+(d)+(e)+(f)+(g)
0								
1	<b>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>							
0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Organi Istituzionali							
0	1.505,86	1.505,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Segreteria generale							
0	486,39	486,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato							
0	3.015,02	3.015,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							

0									
6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0									
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0									
8	Statistica e sistemi Informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0									
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1									
0	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1									
1	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2									
	<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>5.007,27</b>	<b>5.007,27</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
0									
2	<b>MISSIONE 2 - Giustizia</b>								
0									
1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0									
2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0									
3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
0									
3	<b>MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>								
0									
1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0									
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0									
3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
0									
4	<b>MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>								
0									
1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0									
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0									
3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0									
4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0									
5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0									
6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0									
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0									
8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
0									
5	<b>MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>								
0									
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0									
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0									
3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
0									
6	<b>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>								
0									
1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0									
0	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



2									
0	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero								
3	(solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
0	<b>MISSIONE 7 - Turismo</b>								
0	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2									
	<b>TOTALE MISSIONE 7 - Turismo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
0	<b>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>								
0	Urbanistica e-assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-								
0	popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia								
0	abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3									
	<b>TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
0	<b>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e</b>								
9	<b>dell'ambiente</b>								
0	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e								
0	forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del								
0	territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9									
	<b>TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>dell'ambiente</b>								
1	<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>								
0	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità								
6	(solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1	<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>								
0	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2									



0	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile								
3	(solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1	<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>								
0	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0	Servizio necroscopico e cimiterale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1	<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>								
0	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1	<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>								
0	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1	<b>MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>								
0	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

0									
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione								
4	professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1									
6	<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>								
0									
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0									
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0									
3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1									
7	<b>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>								
0									
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0									
2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1									
8	<b>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>								
0									
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0									
2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1									
9	<b>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>								
0									
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0									
2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>5.007,27</b>	<b>5.007,27</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

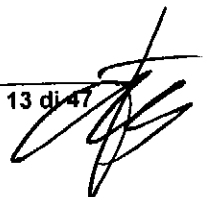
## 2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.



Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per € 0,00

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2016			112.479,77
RISCOSSIONI	29.556,07	434.247,23	463.803,30
PAGAMENTI	96.467,90	395.177,96	491.645,86
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016			84.637,21

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	84.637,21
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	480.541,10
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	25.869,06
3	<i>Entrate extratributarie</i>	94.735,19
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	123.259,07
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	235.345,60
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>962.750,02</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.047.387,23</b>

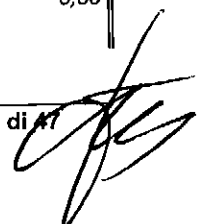
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	579.639,13
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.616,96
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	81.715,27
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	123.259,07
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	232.516,44
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.020.746,87</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>26.640,36</b>

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019**

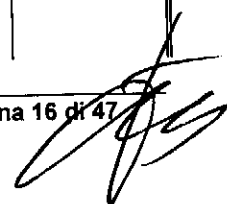
Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2017-2018-2019)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		84.637,21		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	5.007,27	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	512.782,89 0,00	503.782,89 0,00	505.782,89 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	462.862,09 0,00 12.430,71	463.765,23 0,00 15.094,44	463.783,87 0,00 17.758,16
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	54.928,07 0,00 0,00	40.017,66 0,00 0,00	41.999,02 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00



L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.000,00 0,00	3.000,00 0,00	3.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :**

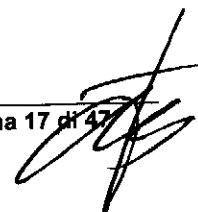
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

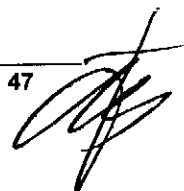
ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	5.007,27	0,00	0,00
Titolo 1	410.133,76	401.133,76	401.133,76
Titolo 2	22.370,87	22.370,87	22.370,87
Titolo 3	80.270,26	80.270,26	80.270,26
Titolo 4	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>520.782,16</b>	<b>506.774,89</b>	<b>506.774,89</b>

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	462.862,09	463.765,23	463.783,87
Titolo 2	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>465.862,09</b>	<b>466.765,23</b>	<b>466.783,87</b>
Differenza	<b>54.920,07</b>	<b>40.009,66</b>	<b>39.991,02</b>

**6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;



- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

#### **7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

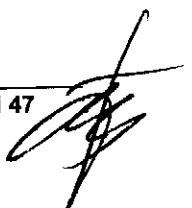
Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, non è stato redatto in quanto non sono previsti interventi di importo superiore ad € 100.000,00.

##### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.



La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

### **7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

si fa espresso rinvio a quanto previsto dalla deliberazione n. 9 del 07.02.2017, eseguibile ai sensi di legge, assunta dalla Giunta dell'Unione di Comuni Coser Bassa Vercellese, a cui aderisce questo Ente;

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

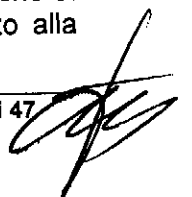
Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;



d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

## PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		PREVISIONE Anno 2017	PREVISIONE Anno 2018	PREVISIONE Anno 2019
A1 Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	5.007,27	0,00	0,00
A2 Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3 Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>5.007,27</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>410.133,76</b>	<b>401.133,76</b>	<b>403.133,76</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>22.370,87</b>	<b>22.370,87</b>	<b>22.370,87</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>80.278,26</b>	<b>80.278,26</b>	<b>80.278,26</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>3.000,00</b>

F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	462.862,09	463.765,23	463.783,87
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	12.430,71	15.094,44	17.758,16
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	450.431,38	448.670,79	446.025,71
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup>		67.358,78	55.112,10	59.757,18
		(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

L'art.1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI;

L'art. 1 comma 42 della Legge n° 232 del 11/12/2016 (Legge di bilancio 2017) ha esteso il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali all'anno 2017.

**TARI**

L'ente non ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie alcuna somma per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013, in quanto gestita esclusivamente a livello Unionale.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

CAPITOLO / ARTICOLO	A T T I V O	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
1001 / 1001 / 1 - I M P - Imposta Municipale Propria	Si	145.157,00	4.084,72	4.084,72	2,81%
1004 / 1004 / 99 - ACCERTAMENTO IMU - TASI ANNI PRECEDENTI	Si	56.000,00	0,00	0,00	0,00%
1005 / 1005 / 2 - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - riduz.trasferimento fabbricati rurali	Si	0,00	0,00	0,00	0,00%
1005 / 1005 / 99 - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (I.C.I.)	Si	0,00	0,00	0,00	0,00%
1003 / 1003 / 99 - ADDIZIONALE IRPEF	Si	50.000,00	7,00	7,00	0,01%
1023 / 1023 / 2 - T A R E S - saldo 2013	Si	0,00	0,00	0,00	0,00%
1022 / 1022 / 99 - TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	Si	2.500,00	226,10	226,10	9,04%
1006 / 1006 / 99 - IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	Si	100,00	0,00	0,00	0,00%
1041 / 1041 / 99 - DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	Si	200,00	74,34	74,34	37,17%

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Comune di Motta De' Conti

Bilancio di Previsione 2017

SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE		TOTALE RICAVI	TOTALE COSTI	RISORSE A-RITIVA P-PASSIVA	COPERTURA NEL CONTU %	RISORSE MISURA PER ABT.
CODICE	DESCRIZIONE					
1	REFEZIONE SCOLASTICA	7.130,47	21.500,00	P 14.369,53	33,16 %	18,93
2	SERVIZIO DOPOSCUOLA	1.800,00	14.000,00	P 12.200,00	12,86 %	16,07
4	PESO PUBBLICO	1.800,00	1.730,00	A 50,00	100,00 %	
<b>TOTALE GENERALE:</b>		<b>10.730,47</b>	<b>37.230,00</b>	<b>P 26.519,53</b>	<b>28,81 %</b>	<b>34,94</b>

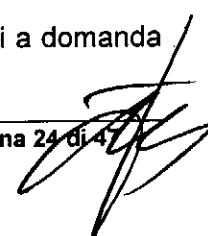
GEOVE Siscom

Pagina 1 di 1

CAPITOLO / ARTICOLO	A T T I V O	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
3005 / 3005 / 99 - PROVENTI SERVIZIO PESO PUBBLICO	Si	1.800,00	89,71	89,71	4,98
3013 / 3013 / 99 - PROVENTI REFEZIONE SCOLASTICA	Si	3.000,00	0,00	0,00	0,00
3015 / 3015 / 99 - PROVENTI DOPOSCUOLA	Si	1.800,00	0,00	0,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del **28,81 %**.



**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono di esclusiva competenza Unionale.

**Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	1.106,95	0,00
2016	0,00	0,00
2017	3.000,00	0,00
2018	3.000,00	0,00
2019	3.000,00	0,00

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

**B) SPESE**

La spesa per missioni è così prevista:

		RESIDUI PRESUNTI AL		PREVISIONI DEFINITIVE				
				TERMINE DELL'ESERCIZIO	DELL'ANNO PRECEDENTE			
					PRECEDENTE QUELLO CUI	QUELLO CUI SI RIFERISCE IL		
						BILANCIO		
SI RIFERISCE IL BILANCIO				2017	2018	2019		
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	90.972,84	previsione di competenza	302.162,10	267.443,93	263.965,04		
			di cui già impegnato		3.992,25	0,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato	(5.007,27)	0,00	(0,00)		
			previsione di cassa	358.897,94	356.955,15			
<b>TOTALE MISSIONE 02</b>	<b>Giustizia</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00		
			di cui già impegnato		0,00	0,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)		
			previsione di cassa	0,00	0,00			
<b>TOTALE MISSIONE 03</b>	<b>Ordine pubblico e sicurezza</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00		
			di cui già impegnato		0,00	0,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)		

		previsione di cassa		0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 04</b>	<b>Istruzione e diritto allo studio</b>	10.064,34	previsione di competenza	74.593,03	58.300,00	58.300,00	58.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa		90.672,77	68.364,34		
<b>TOTALE MISSIONE 05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	1.460,00	previsione di competenza	10.100,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa		10.100,00	7.960,00		
<b>TOTALE MISSIONE 06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	1.014,12	previsione di competenza	6.365,00	6.365,00	6.400,00	6.400,00
		<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa		9.945,27	7.379,12		
<b>TOTALE MISSIONE 07</b>	<b>Turismo</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa		0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa		2.000,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	928,80	previsione di competenza	3.050,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa		4.284,95	3.428,80		
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>	16.192,37	previsione di competenza	38.850,00	39.200,00	40.700,00	40.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa		52.472,71	55.392,37		
<b>TOTALE MISSIONE 11</b>	<b>Soccorso civile</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa		0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	1.976,49	previsione di competenza	33.042,00	30.272,00	30.272,00	30.272,00
		<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa		36.195,02	32.248,49		
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	<b>Tutela della salute</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa		0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>	66,84	previsione di competenza	1.400,00	1.400,00	1.700,00	1.700,00
		<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa		1.845,24	1.466,84		
<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	<b>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa		0,00	0,00		
<b>TOTALE MISSIONE 16</b>	<b>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	0,00	previsione di competenza	350,00	350,00	350,00	350,00
		<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa		350,00	350,00		

TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato				0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa			0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato				0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa			0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato				0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa			0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	7.785,07	14.298,46	19.301,25	21.301,28
	di cui già impegnato				0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa			0,00	1.867,65		
TOTALE MISSIONE 30	Debito pubblico	35.397,83	previsione di competenza	94.060,75	94.060,77	76.694,60	76.694,37
	di cui già impegnato				0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa			94.060,75	129.458,60		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza	144.000,00	123.359,07	123.100,00	123.100,00
	di cui già impegnato				0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa			144.000,00	123.359,07		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	1.516,44	previsione di competenza	226.000,00	231.000,00	231.000,00	231.000,00
	di cui già impegnato				0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa			226.760,45	232.516,44		
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>159.590,07</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>941.757,95</b>	<b>875.049,23</b>	<b>860.782,89</b>	<b>862.782,89</b>
	di cui già impegnato				3.992,25	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			5.007,27	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			1.031.585,10	1.020.746,87		
		<b>159.590,07</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>941.757,95</b>	<b>875.049,23</b>	<b>860.782,89</b>	<b>862.782,89</b>
	di cui già impegnato				3.992,25	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			5.007,27	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa			1.031.585,10	1.020.746,87		

### C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2017		Previsioni 2018		Previsioni 2019	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
101	<b>TITOLO 1 Spese correnti</b>	42.340,93	0,00	39.101,53	0,00	39.101,53	0,00
	Redditi da lavoro dipendente						
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	3.520,36	0,00	3.305,89	0,00	3.305,89	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	148.334,63	8.800,00	150.619,63	8.800,00	150.619,63	8.800,00
104	Trasferimenti correnti	205.619,99	0,00	204.159,99	0,00	204.159,99	0,00
107	Interessi passivi	39.232,70	0,00	36.776,94	0,00	34.795,55	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale		0,00		0,00		0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
110	Altre spese correnti	20.313,48	0,00	26.301,25	2.000,00	28.301,28	2.000,00
	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>462.862,09</b>	<b>8.800,00</b>	<b>463.765,23</b>	<b>10.800,00</b>	<b>463.783,87</b>	<b>10.800,00</b>
201	<b>TITOLO 2 Spese in conto capitale</b>		0,00		0,00		0,00
	Tributi in conto capitale a carico dell'ente						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00
203	Contributi agli investimenti		0,00		0,00		0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		0,00		0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00		0,00		0,00
	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>
301	<b>TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie</b>		0,00		0,00		0,00
	Acquisizioni di attività finanziarie						
302	Concessione crediti di breve termine		0,00		0,00		0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine		0,00		0,00		0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00		0,00		0,00
	<b>TOTALE TITOLO 3</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
401	<b>TITOLO 4 Rimborso Prestiti</b>		0,00		0,00		0,00
	Rimborso di titoli obbligazionari						
402	Rimborso prestiti a breve termine		0,00		0,00		0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	54.928,07	0,00	40.017,66	0,00	41.999,02	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento		0,00		0,00		0,00
	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>54.928,07</b>	<b>0,00</b>	<b>40.017,66</b>	<b>0,00</b>	<b>41.999,02</b>	<b>0,00</b>
501	<b>TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto</b>	123.259,07	0,00	123.000,00	0,00	123.000,00	0,00
	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>123.259,07</b>	<b>0,00</b>	<b>123.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>123.000,00</b>	<b>0,00</b>
701	<b>TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	129.000,00	0,00	129.000,00	0,00	129.000,00	0,00
	Uscite per partite di giro						
702	Uscite per conto terzi	102.000,00	0,00	102.000,00	0,00	102.000,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLO 7</b>	<b>231.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>231.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>231.000,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>875.049,23</b>	<b>8.800,00</b>	<b>860.782,89</b>	<b>10.800,00</b>	<b>862.782,89</b>	<b>10.800,00</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 0,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

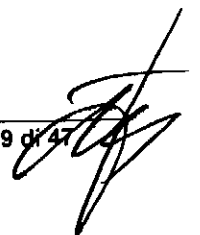
L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art. 10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	64.250,68	38.312,98	39.101,53	39.101,53
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	5.461,31	3.256,60	3.323,63	3.323,63
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	4.027,95	0,00	0,00
Altre spese: Unione Coser Bassa Vercellese (anno 2008)	79.143,46	67.248,00	66.280,86	61.132,83
Altre spese: da specificare (convenzione segreteria)	47.198,28	31.000,00	31.000,00	31.000,00
Altre spese: da specificare (convenzione Comune Pezzana)	0,00	15.200,00	15.200,00	15.200,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>196.053,73</b>	<b>159.045,53</b>	<b>154.906,02</b>	<b>149.757,99</b>
(-) Componenti escluse (B) rinnovi contrattuali	€ 7.891,00	€ 7.891,00	€ 7.891,00	€ 7.891,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C</b>	<b>188.162,73</b>	<b>151.154,53</b>	<b>147.015,02</b>	<b>141.866,99</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari ad € 188.162,73



**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 in € 0,00 I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

**Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)**

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010. (L'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo).

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	712,12	80,00%	€ 142,42	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	€ -	€ -	€ -	€ -
Missioni	257,04	50,00%	€ 128,52	€ 100,00	€ 100,00	€ 100,00
Formazione	0,00	50,00%	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>969,16</b>		<b>270,94</b>	<b>200,00</b>	<b>200,00</b>	<b>200,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

**"Facoltà non attivata dall'Ente"**

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al punto 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo. Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

**D.Lgs. 118: Crediti di Dubbia Esigibilità**

Selezionare la Fase che si vuole visualizzare per il Gestione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

1) FCDE Bilancio [C]

**Riepilogo F.C.D.E. Fase Selezionata**

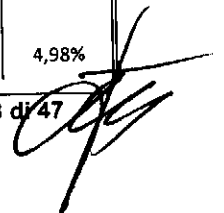
Tipologia Fase	Competenza		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
F.C.D.E. (Competenza)	17.758,16	17.758,16	17.758,16
% da Applicare	70,00	85,00	100,00
Importo F.C.D.E.	12.430,71	15.094,44	17.758,16

**COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel

				rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)	
<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>					
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	253.957,00	4.392,16	4.392,16	1,73%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	253.957,00	4.392,16	4.392,16	1,73%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	156.176,76	4.711,85	4.711,85	3,02%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>410.133,76</b>	<b>9.104,01</b>	<b>9.104,01</b>	
<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>					
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	22.370,87	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>22.370,87</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	58.410,47	2.907,08	2.907,08	4,98%



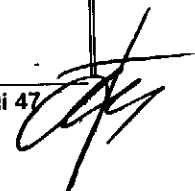
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	50,00	1,65	1,65	3,29%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	2.000,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	19.817,79	417,98	417,98	2,11%
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>80.278,26</b>	<b>3.326,70</b>	<b>3.326,70</b>	
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>515.782,89</b>	<b>12.430,71</b>	<b>12.430,71</b>	

	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	512.782,89	12.430,71	12.430,71
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	3.000,00	0,00	0,00

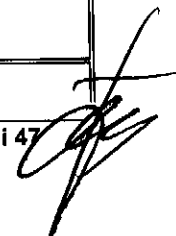
## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	244.957,00	5.333,33	5.333,33	2,18%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	244.957,00	5.333,33	5.333,33	2,18%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	156.176,76	5.721,54	5.721,54	3,66%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>401.133,76</b>	<b>11.054,87</b>	<b>11.054,87</b>	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	22.370,87			



2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>22.370,87</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>					
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	58.410,47	3.530,02	3.530,02	6,04%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	50,00	2,00	2,00	4,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	2.000,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	19.817,79	507,54	507,54	2,56%
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>80.278,26</b>	<b>4.039,57</b>	<b>4.039,57</b>	
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>					
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli Investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

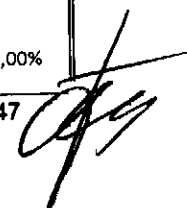


ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>506.782,89</b>	<b>15.094,44</b>	<b>15.094,44</b>	
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>		<b>503.782,89</b>	<b>15.094,44</b>	<b>15.094,44</b>	
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>		<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	<b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	246.957,00	6.274,51	6.274,51	2,54%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	246.957,00	6.274,51	6.274,51	2,54%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00%



	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	156.176,76	6.731,22	6.731,22	4,31%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>403.133,76</b>	<b>13.005,73</b>	<b>13.005,73</b>	
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	22.370,87	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>22.370,87</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	58.410,47	4.152,97	4.152,97	7,11%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	50,00	2,35	2,35	4,70%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	2.000,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	19.817,79	597,11	597,11	3,01%
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>80.278,26</b>	<b>4.752,43</b>	<b>4.752,43</b>	
	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli Investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-

	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>508.782,89</b>	<b>17.758,16</b>	<b>17.758,16</b>	
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>		<b>505.782,89</b>	<b>17.758,16</b>	<b>17.758,16</b>	
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>		<b>3.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



**Fondo di riserva di competenza - Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

	2017	2018	2019
spese correnti	€ 462.862,09	€ 463.765,23	€ 463.783,87
fondo di riserva	€ 1.173,46	€ 3.511,16	€ 2.847,44
quota minima ( comma 2 )	€ 1.388,59	€ 1.391,30	€ 1.391,35
vincolo comma 2-bis	€ 694,29	€ 695,65	€ 695,68
percentuale	0,40%	0,91%	0,76%
spese correnti - cassa	€ 580.039,26		
quota minima 0,2%	€ 1.160,08		
fondo di riserva di cassa	€ 1.867,75		

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del **TUEL**. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

**Fondi per spese potenziali -**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017	Anno 2017	Anno 2017
Accantonamento per contenzioso			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	-		
Altri accantonamenti (rinnovo contrattuale)	1.461,62		
<b>TOTALE</b>	<b>1.461,62</b>	-	-

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del **TUEL** le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

- a) accantonamenti per contenzioso sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);
- b) accantonamenti per indennità fine mandato sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);
- c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

L'ente non ha dovuto adottare provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019:

	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	Unione Coser B.V.	C.I.S.A.S.	A.M.C. S.p.A.
Per contratti di servizio	0,00	0,00	0,00
Per concessione di crediti	0,00	0,00	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	113.039,76	19.152,00	0,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00	0,00	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00	0,00	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00	0,00	0,00
Altre spese	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>113.039,76</b>	<b>19.152,00</b>	<b>0,00</b>

**Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate**

L'ente non si è avvalso di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.L.n.66 del 24/4/2014 non avendo propri debiti al 31/12/2013, nei confronti delle società partecipate.

**Accantonamento a copertura di perdite**

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Alla data attuale non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

**Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

**SPESE IN CONTO CAPITALE****Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	€ -		
avanzo di parte corrente (margine corrente)	€ -	€ -	€ -
alienazione di beni	€ -	€ -	€ -
contributo per permesso di costruire	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
saldo positivo partite finanziarie	€ -	€ -	€ -
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	€ -	€ -	€ -
trasferimenti in conto capitale da altri	€ -	€ -	€ -
mutui	€ -	€ -	€ -
prestiti obbligazionari	€ -	€ -	€ -
leasing	€ -	€ -	€ -
altri strumenti finanziari	€ -	€ -	€ -
altre risorse non monetarie	€ -	€ -	€ -
<b>totale</b>	<b>€ 3.000,00</b>	<b>€ 3.000,00</b>	<b>€ 3.000,00</b>

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere dal 1 gennaio 2016 contratti di leasing finanziario e/o contratti.

**Spesa per mobili e arredi**

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012. (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

**Limitazione acquisto immobili**

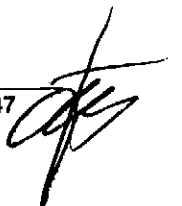
Non è prevista spesa per acquisto immobili.

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	394.420,13	411.534,31	410.133,76
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	26.807,70	22.509,65	22.370,87
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	71.808,46	79.977,44	80.278,26
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>493.036,29</b>	<b>514.021,40</b>	<b>512.782,89</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	49.303,63	51.402,14	51.278,29
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016	(-)	39.232,70	36.766,94	34.795,55
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	2.582,40	2.399,87	2.207,29
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		12.653,33	17.035,07	18.690,03
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/2016	(+)	886.092,84	831.164,77	791.147,11
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>886.092,84</b>	<b>831.164,77</b>	<b>791.147,11</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00



L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	41.202,42	38.882,11	36.650,30	34.367,07	32.588,26
entrate correnti	493.036,29	514.021,40	493.036,29	514.021,40	512.782,89
% su entrate correnti	8,36%	7,56%	7,43%	6,69%	6,36%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	990.289,43	938.493,11	886.092,84	831.164,77	791.147,11
Nuovi prestiti (+)	0,00				
Prestiti rimborsati (-)	51.796,32	52.400,27	54.928,07	40.017,66	41.999,02
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>938.493,11</b>	<b>886.092,84</b>	<b>831.164,77</b>	<b>791.147,11</b>	<b>749.148,09</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	41.202,42	38.882,11	36.650,30	34.367,07	32.588,26
Quota capitale	51.796,32	52.400,27	54.928,07	40.017,66	41.999,02
<b>Totale</b>	<b>92.998,74</b>	<b>91.282,38</b>	<b>91.578,37</b>	<b>74.384,73</b>	<b>74.587,28</b>

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2017	2018	2019
Garanzie prestate in essere	0,00	0,00	0,00
Accantonamento			
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;

- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### **Riguardo alle previsioni per investimenti**

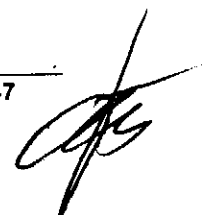
Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti:=====

### **Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.



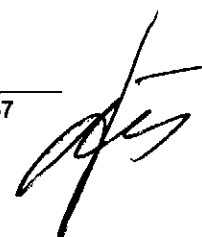
**Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.



## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'organo di revisione richiama nuovamente quanto già evidenziato nei propri pareri rilasciati in data 18.6.2015 e in data 13.5.2016 in relazione al bilancio preventivo 2015 e 2016-2018, in particolare:

- il previsionale di cassa 2017-2019 evidenzia la riduzione molto importante della giacenza di cassa, inducendo ancor di più l'organo di governo ad una amministrazione prudente;
- si concorda e si richiama la necessità di procedere alla politica di costante riduzione della massa debitoria complessiva la quale, pur entro i limiti di Legge, assorbe tra oneri finanziari e quote di capitale da rimborsare una parte non secondaria delle entrate.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

MAINARDI rag. Simone

